

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: 197872
Denominazione: MASTER RAPIDO

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Soluzione detergente a base alcolica

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: MASTERTEAM S.C.A.R.L.
Indirizzo: Via Dei Castelli Romani, 22/B
Località e Stato: 00040 Pomezia (RM)
Italia
tel. 06 91801242 info@masterteam.org
fax 06 91611473

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni rivolgersi a tel. 0373 2051

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
SODIO ALCANSOLFONATO C13-C17	0 < C < 5	Xi R 38 Xi R 41
Cas No 85711-69-9 CE No 288-330-3		
ALCOL ISOPROPILICO	0 < C < 5	R 67 F R 11 Xi R 36
Cas No 67-63-0 CE No 200-661-7		

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

Il prodotto non è classificato pericoloso in conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da dover essere dichiarate alla sezione 2, richiede una scheda dati di sicurezza in conformità alla direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

4. Interventi di primo soccorso

4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI

4.1.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Rivolgersi ad un medico.

4.1.2.INALAZIONE: nessuna particolare misura

4.1.3.CONTATTO CON LA CUTE: risciacquare con acqua.

4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte.

4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

5. Misure antincendio

MEZZI DI ESTINZIONE: CO₂, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.

PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare seguendo le indicazioni al paragrafo 8.

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: assorbire con materiale liquido-assorbente inerte (sabbia, diatomite ecc.) e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto.

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco e asciutto, lontano dalle sostanze incompatibili indicate al paragrafo 10 se note.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

ALCOL ISOPROPILICO

- TLV TWA	999 mg/m ³	OES	Great Britain
- TLV STEL	1250 mg/m ³	OES	Great Britain

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria con l'uso normale del prodotto.

PROTEZIONE DELLE MANI: risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. Per contatti ripetuti e/o prolungati, può essere opportuno proteggere la pelle.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessaria con l'uso normale del prodotto. Usare occhiali protettivi durante operazioni di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi.

MASTER RAPIDO**9. Proprietà fisiche e chimiche**

Colore	Azzurro
Odore	Gradevolmente profumato
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente miscibile con l'acqua
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.A.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	7,3 - 8,5
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	46,5 °C
Questo prodotto con punto di infiammabilità tra 21°C e 61°C non sostiene la combustione	
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	0,995 Kg/l

10. Stabilità e reattività

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile in condizioni normali.

PERICOLI DI DECOMPOSIZIONE: non decompone in condizioni normali.

MATERIALI DA EVITARE: non sono note sostanze e/o preparati con i quali il prodotto, nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio, può dare reazioni pericolose. E' buona norma comunque non miscelare mai sostanze e/o preparati chimici diversi tra loro.

11. Informazioni tossicologiche

TOSSICITA' ACUTA:

LD50 (orale): >2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

-Contatto con la pelle: nelle normali condizioni d'uso é improbabile che si verifichino effetti di irritazione cutanea.

-Contatto con gli occhi: nelle normali condizioni d'uso é improbabile che si verifichino effetti di irritazione oculare.

-Inalazione: nelle normali condizioni d'uso è improbabile che si verifichino effetti di irritazione per inalazione.

-Ingestione: é improbabile che si verifichino effetti dannosi a meno che non ne venga ingerita una quantità elevata.

ALTRE INFORMAZIONI: il prodotto non è soggetto ad alcun requisito di etichettatura derivante da proprietà tossicologiche o da effetti sulla salute dell'uomo ai sensi della Direttiva sulle sostanze e preparati pericolosi.

12. Informazioni ecologiche

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2005/CE sui detersivi.

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

13. Osservazioni sullo smaltimento

PRODOTTO: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali. Recuperare se possibile.

CONTENITORE: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali.

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 30 detersivi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29.

14. Informazioni sul trasporto

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla normativa

Simboli di pericolo: Nessuno

Fraasi di rischio (R): Nessuna

Consigli di prudenza (S): Nessuno

Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle.

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

16. Altre informazioni.

Rif. local: 197872 (20-06-2006), H70549/Rev.4 (28-03-2006)

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R 11 FACILMENTE INFIAMMABILE.

R 36 IRRITANTE PER GLI OCCHI.

R 38 IRRITANTE PER LA PELLE.

R 41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

R 67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione uno. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare le normative locali, nazionali e comunitarie. Le informazioni di questa scheda sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di:

-SOSTANZE PERICOLOSE: Direttiva 2004/73/CE recante 29° adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE relativa a classificazione, imballaggio, etichettatura sostanze pericolose.

-PREPARATI PERICOLOSI: Decreto Lgs. n.65 del 14/03/2003 attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, imballaggio, etichettatura dei preparati pericolosi.

-SCHEDE DI SICUREZZA: Decreto Ministero della Salute del 7 Settembre 2002 recante recepimento della Direttiva 2001/58/CE che definisce e fissa le modalità di informazione specifica concernente i preparati pericolosi.

-TRASPORTO: Accordo A.D.R. e norme complementari sul trasporto di merci pericolose su strada; Codice IMDG che regola il trasporto marittimo; Codice ICAO/IATA che regola il trasporto aereo.